



COMITATO INTERREGIONALE DEI CONSIGLI NOTARILI DELLE TRE VENEZIE

Il nostro progetto: un notariato a servizio della collettività

Il nostro è un progetto di rilancio del notariato, fatto di idee e proposte concrete, che prende le mosse da un'attenta e circostanziata analisi economica e comparatistica.

Proponiamo una strategia basata sull'individuazione delle esigenze della società e sulla capacità di trovare al proprio interno le modalità affinché il notariato possa contribuire a soddisfare tali esigenze.

Snellimento dell'apparato burocratico ed efficienza delle funzioni di controllo

Esempi di attività sussidiaria del notaio:

- valutazione dell'esistenza delle condizioni previste dalla legge per il compimento di atti da parte degli Incapaci;
- assegnazione ai notai della procedura di riconoscimento della personalità giuridica di enti (associazioni e fondazioni), analogamente a quanto accade per le società di capitali;
- affidamento della liquidazione e della riscossione di alcune imposte indirette ai notai, sotto il controllo del Ministero della Giustizia.

Evoluzione digitale

La tecnologia digitale si è diffusa negli studi notarili prima che altrove, consentendo alla categoria di precorrere i tempi nel processo di digitalizzazione attualmente in corso nelle pubbliche amministrazioni italiane, e rivelando le enormi potenzialità dell'atto notarile informatico e della sua conservazione e circolazione, nonché della possibilità di svolgimento di Aste telematiche, con risparmio di tempi e di costi.

Ne consegue che non esiste, al momento, alcuna categoria, professionale o industriale, capace di "maneggiare" con altrettanta competenza e sicurezza questo settore.

Lotta all'illegalità: riciclaggio ed evasione fiscale

Il notariato intende porsi a presidio nel territorio della legalità ritagliandosi un ruolo primario nella lotta al riciclaggio e all'evasione fiscale, che costituiscono un pesante ostacolo alla crescita economica del nostro paese.

Tutela del cittadino nell'accesso al credito

Il contesto economico in cui viviamo è caratterizzato dalla difficoltà di accesso al credito sia da parte delle imprese che dei privati cittadini.

Il regime di intensa concorrenza in cui operano ad oggi le banche e gli enti creditizi implica la diffusione di prodotti finanziari sempre più variegati, idonei a soddisfare le diverse esigenze dei destinatari del credito bancario.

Si rende pertanto necessaria l'istituzione di una piattaforma informatica, concordata tra il notariato, banche e Stato, che consenta la circolazione e la condivisione di informazioni in relazione alla concessione di mutui.

Ciò consentirebbe al cittadino un'adeguata conoscenza dei prodotti finanziari, nonché la certezza della legalità dei contenuti contrattuali e dell'erogazione del credito.